

IL CORSO BASE PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA PER TECNICI PROFESSIONISTI.

Il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Rovigo ha organizzato un CORSO BASE SULLA PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA PER TECNICI PROFESSIONISTI che si è svolto a Rovigo a partire dal 01 dicembre 2017 con conclusione il 09 febbraio 2018 per una durata di 20 ore. Il docente del corso è stata la Dott.ssa Raffaella Buzzi Psicologa e Psicoterapeuta la quale partecipa attivamente alle emergenze e calamità che si verificano in quanto fa parte dell'Associazione Psicologi per i Popoli della Regione Veneto. Al corso hanno partecipato 35 colleghi Geometri del Collegio di Rovigo ma anche del Collegio di Padova e del Collegio di Treviso. L'idea del corso è nata all'interno dell'A.Ge.Pro. Gruppo Veneto (Associazione Nazionale Geometri Volontari per la Protezione Civile) in quanto dopo aver partecipato all'emergenza sisma Emilia del 2012 ci si è accorti che l'aspetto psicologico è fondamentale per il tecnico professionista Geometra che viene catapultato all'intero delle emergenze o calamità e che è necessario avere nozioni e conoscenza degli strumenti che possano essere di aiuto per poter svolgere le competenze per le quali siamo formati.

Il Geometra abilitato alla redazione delle schede Aedes necessarie a rilevare il danno al fine dell'agibilità dei fabbricati civili e/o industriali deve essere preparato dal punto di vista psicologico in quanto viene a contatto da una parte con il sistema della Protezione Civile e dall'altra viene a stretto contatto con la popolazione che è stata colpita dal sisma. Chi ha partecipato a emergenze e/o calamità ha notato che la fase del superamento dell'emergenza (nella quale interviene il Geometra) è una fase "critica" nel rapporto con la popolazione in quanto i cittadini si trovano a vivere e convivere con una situazione emergenziale completamente diversa dalla quotidianità.

Il corso è stato diviso in moduli e il primo modulo è servito a dare una prima indicazione autovalutativa circa l'impiego richiesto nello svolgimento del compito e la reale capacità di ognuno di noi a portarlo a termine. I successivi tre moduli hanno riguardato la comunicazione più efficace in emergenza, sia tra colleghi che con gli enti attivati sullo scenario emergenziale con una parte dedicata anche a come riuscire ad entrare in contatto con la popolazione colpita e ad avere con la stessa comunicazioni il più efficaci possibili ma anche meno dolorose. Nei moduli successivi si è parlato di trauma e stress nonché di sopravvivenza in ambienti difficili, carichi di tensioni ed emozioni con il primario obiettivo di sapere a cosa si va incontro quando si è nel mezzo di un'emergenza, e come, nonostante il clima sia carico di tensione, sia possibile essere professionisti. L'ultimo modulo, forse il più importante ha riguardato l'autoprotezione, cioè fino a quando si può rimanere in situazioni stressanti senza farsi male e quando invece è necessario che ci si autoprotetta, imparando a riprendersi da un'esperienza difficile una volta rientrati nella routine e come far sì che non ci siano strascichi negativi ma risvolti positivi alla situazione.

Geom. Marco Pilotto
Responsabile per la Provincia di Rovigo
dell'Associazione Nazionale Geometri Volontari
per la Protezione Civile